



ROTARY INTERNATIONAL

***REGOLAMENTO DEL
ROTARY CLUB di VALDARNO**

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Generale dei Soci del 21 maggio 1998.

➤ Articolo 1 – Elezione dei consiglieri e dei dirigenti

§1 - Ad una riunione normale, un mese prima della riunione per l'elezione dei dirigenti, il presidente della riunione invita i soci del club a designare i candidati a presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere e quattro consiglieri. Le designazioni possono essere presentate da un'apposita commissione, oppure dai soci del club presenti alla riunione, oppure da entrambi, secondo quanto abbia disposto il club. Qualora si decida per una commissione di designazione dei candidati, tale commissione sarà nominata nel modo disposto dal club. I candidati debitamente designati sono iscritti su una scheda in ordine alfabetico a fianco di ogni carica e sottoposti al voto dell'assemblea annuale. I candidati a presidente, vicepresidente, segretario e tesoriere che abbiano raccolto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche. I quattro candidati al consiglio che abbiano raccolto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti consiglieri. Il presidente designato attraverso questa votazione entra a far parte del consiglio direttivo in qualità di presidente-eletto nell'annata iniziante il 1° luglio immediatamente successivo alla sua elezione ed assume l'ufficio di presidente il 1° luglio immediatamente successivo all'annata in cui egli è stato membro del consiglio direttivo in qualità di presidente-eletto.

§ 2 - I dirigenti e i consiglieri così eletti, congiuntamente al presidente uscente, costituiscono il consiglio direttivo. Entro una settimana dalla sua elezione, il consiglio direttivo eletto si riunisce ed elegge un socio del club come prefetto.

§ 3 - Le vacanze che dovessero verificarsi nel consiglio direttivo o in altra carica saranno occupate secondo la decisione dei rimanenti membri del consiglio.

§ 4 - Le vacanze che dovessero verificarsi nel consiglio direttivo eletto per l'anno rotariano successivo o tra i futuri dirigenti saranno occupate secondo la decisione dei rimanenti membri del futuro consiglio.

➤ Articolo 2 - Consiglio direttivo

L'organo amministrativo di questo club è costituito dal consiglio direttivo, di cui fanno parte dieci soci del club, e cioè: quattro consiglieri - eletti in conformità dell' Art. 1, § 1 del presente Regolamento — il presidente, il vicepresidente, il presidente eletto, il segretario, il tesoriere ed il presidente-uscente.

➤ Articolo 3 - Mansioni dei dirigenti

§ 1 - **Presidente.** Presiede le riunioni del club e del consiglio ed esplica le altre mansioni normalmente inerenti alla sua carica.

§ 2 - **Presidente-eletto.** Fa parte del consiglio direttivo del club ed esplica le altre mansioni a lui affidate dal presidente del club o dal consiglio stesso.

§ 3 - **Vicepresidente.** Presiede le riunioni del club e del consiglio in assenza del presidente ed esplica le altre mansioni normalmente inerenti alla sua carica.

§ 4 - **Segretario.** Tiene aggiornato l'albo dei soci; registra le presenze alle riunioni; dirama gli avvisi di riunione del club, del consiglio e delle commissioni; redige e conserva i verbali di dette riunioni; compila i rapporti prescritti per il Rotary International, compresi i rapporti semestrali sui soci, da trasmettere alla Segreteria del Rotary International il 1° luglio ed il 1° gennaio di ogni anno; compila i rapporti sui mutamenti dell'effettivo, che trasmette alla Segreteria del Rotary International; compila il rapporto mensile di assiduità alle riunioni del club, che trasmette al governatore subito dopo l'ultima riunione del mese; incassa e trasmette al Rotary International gli abbonamenti al *THE ROTARIAN* ed esplica le altre mansioni normalmente inerenti alla sua carica.

§ 5 - **Tesoriere.** Custodisce tutti i fondi, rendendone conto al club annualmente ed in qualsiasi altro momento ne venga richiesto dal consiglio, ed esplica le altre mansioni inerenti alla sua carica. Cessando dalla

carica, il tesoriere trasmette al suo successore o al presidente tutti i fondi, i libri contabili e qualsiasi altro oggetto di proprietà del club in suo possesso.

§ 6 - *Prefetto*. Esplica le mansioni normalmente inerenti alla sua carica e quelle altre mansioni che vengano deliberate dal presidente o dal consiglio.

➤ **Articolo 4 - Riunioni**

§ 1 — *Assemblea annuale*. Un' assemblea annuale di questo club sarà tenuta entro il 31 dicembre di ogni anno; a tale assemblea vengono eletti i dirigenti ed i consiglieri per l'anno successivo.

§ 2 - Le riunioni regolari settimanali di questo club saranno tenute nei giorni di giovedì, e precisamente: il 1°, 3°, 5° giovedì alle ore 21.00 (Caminetto), il 2° giovedì alle ore 20.00 (Conviviale con familiari ed ospiti), il 4° giovedì alle ore 20.00 (Conviviale dei soli soci, con possibilità di apertura a familiari ed ospiti). Ogni spostamento od annullamento di una riunione sarà notificato a tutti i soci del club. Il presidente o il consiglio direttivo hanno facoltà di decidere tali eventuali spostamenti od annullamenti.

§ 3 - Il *quorum* all'assemblea annuale ed alle riunioni regolari del club è rappresentato da 1/3 (un terzo) dei soci.

§ 4 - Le riunioni ordinarie del consiglio saranno convocate con debito preavviso dal presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di due membri del consiglio; in ogni caso dovranno essere tenute almeno una volta al mese.

§ 5 - Il *quorum* del consiglio è costituito dalla maggioranza dei suoi membri.

➤ **Articolo - Tasse e quote sociali**

§ 1- La tassa di ammissione ammonta a Lire DUECENTOCINQUANTAMILA (Lit 250.000) e, finché non sarà stata pagata, il candidato non potrà ottenere la qualifica di socio. Tale ammontare potrà essere modificato dal consiglio direttivo.

§ 2 - La quota sociale annua ammonta a Lire UNMILIONE DUECENTOVENTIMILA (Lit 1.220.000) ed è pagabile in due rate semestrali. Il 1° luglio ed il 1° gennaio. Tali versamenti dovranno imperativamente essere eseguiti rispettivamente entro il 10 luglio ed entro il 10 gennaio.

N.B. — *Unitamente alla quota sociale, si provvederà pure a pagare in rate semestrali gli eventuali abbonamenti alla rivista ufficiale THE ROTARIAN (in inglese), secondo tariffe annuali comunicate dall'istituto Culturale Rotariano.*

➤ **Articolo 6 - Sistema di votazione**

Le decisioni che riguardano il club saranno prese con votazione a viva voce ad eccezione dell'elezione dei dirigenti e dei consiglieri, che avrà luogo a scrutinio segreto.

➤ **Articolo 7 - Commissioni**

§ 1-

a) Il presidente nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, le seguenti *commissioni permanenti*:

- la Commissione per l'Azione interna
- la Commissione per l'Azione Internazionale
- la Commissione per l'Azione Professionale
- la Commissione per l'Azione di Pubblico Interesse

b) Il presidente nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, anche le commissioni destinate ad occuparsi dei particolari aspetti dell'Azione Interna, dell'Azione Internazionale, dell'Azione Professionale, dell'Azione di Pubblico interesse che egli riterrà necessarie.

c) La Commissione per l'Azione Interna, la Commissione per l'Azione Internazionale, la Commissione per l'Azione Professionale, la Commissione per l'Azione di Pubblico Interesse sono composte ognuna da un presidente, scelto dal presidente del club fra i membri del consiglio direttivo, e di almeno 2 altri membri.

d) Il presidente nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, le sotto-commissioni destinate ad occuparsi di particolari aspetti delle varie commissioni. Egli è membro *ex-officio* di tutte le commissioni e, come tale, gli spettano tutti i diritti derivanti dall'appartenenza alle stesse.

e) Ogni commissione svolgerà le mansioni previste dal Regolamento e quelle mansioni supplementari che potranno esserle state assegnate dal presidente e dal consiglio. Salvo speciale mandato del consiglio, le commissioni non prenderanno iniziative prima di aver sottoposto una relazione al consiglio e di averne ricevuto l'approvazione.

f) Il presidente può costituire una o più commissioni affinché si occupino di vari aspetti delle attività giovanili rientranti, a seconda delle relative mansioni, nella competenza di qualcuna o di tutte le commissioni per

l'Azione Internazionale, Professionale, di Interesse Pubblico. Nel costituire tali commissioni sarà bene assicurare, ove sia opportuno e possibile, una certa continuità nella composizione dell'effettivo, o rinnovando il mandato di uno o più membri per un secondo periodo o nominando ad esse uno o più membri per un periodo di due anni.

§ 2 - Commissione per l'Azione interna

a) Il presidente della commissione per l'Azione Interna sarà incaricato di seguire tutta l'attività interna del club e controllerà e coordinerà i lavori di tutte le sottocommissioni aventi il compito di curare particolari aspetti dell'Azione Interna.

b) La commissione per l'Azione Interna è costituita dal presidente della commissione stessa e dai presidenti di tutte le sottocommissioni istituite per curare particolari settori dell'Azione Interna.

c) Il presidente nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, varie commissioni destinate ad occuparsi di particolari aspetti dell'Azione Interna, come, per esempio:

Affiatamento	Bollettino del Club
Ammissione	Programmi
Assiduità	Relazioni pubbliche
Sviluppo dell'effettivo	Rivista

tale lista non essendo imperativa né limitativa, e nomina altresì ogni anno un membro per le seguenti sottocommissioni:

Classifiche
Informazione rotariana

d) Il presidente incarica il presidente-eletto o il vicepresidente di seguire e coordinare i lavori delle sottocommissioni per le classifiche, per l'ammissione, per lo sviluppo dell'effettivo e per l'informazione rotariana.

➤ **Articolo 8 - Compiti delle commissioni**

§ 1 - Commissione per l'Azione Interna - Elabora ed attua piani atti a guidare ed assistere i soci di questo club nell'espletamento delle loro mansioni nel campo dell'Azione Interna. Il presidente della commissione per l'Azione Interna ha il compito di assicurare che la commissione si raduni regolarmente e di presentare i dovuti rapporti al consiglio direttivo su tutte le attività connesse con l'Azione Interna.

a) - *Commissione per l'assiduità* - Ricerca i mezzi per stimolare i soci a prender parte a tutte le riunioni rotariane, come pure ai congressi distrettuali, alle riunioni interclub, ai congressi interzonalni ed al Congresso Internazionale. In particolare incoraggia i soci all'assiduità a tutte le riunioni settimanali di questo club ed alla partecipazione alle riunioni settimanali di altri club, quando siano impossibilitati a partecipare alle riunioni del proprio club. Tiene informati tutti i soci sulle regole di assiduità; promuove ogni iniziativa atta ad ottenere una buona assiduità; cerca infine di determinare ed eliminare le cause che portino ad una scarsa assiduità.

b) - *Commissione per le classifiche* - Effettua al più presto possibile, comunque non più tardi del 31 agosto di ogni anno, un esame delle classifiche esistenti nella comunità; compila in base a questo esame un elenco delle classifiche occupate e vacanti, seguendo il principio delle classifiche; quando necessario, compie una revisione delle classifiche esistenti rappresentate nel club ed esamina assieme al consiglio tutti i problemi relativi alle classifiche.

c) - *Commissione per il bollettino del club*. Suo compito è quello di stimolare, attraverso la pubblicazione di un notiziario, settimanale o mensile, l'interesse e la partecipazione dei soci alla vita del club, annunciare il programma della susseguente riunione, riferire gli avvenimenti di maggior rilievo della riunione precedente, promuovere lo spirito d'amicizia, contribuire alla formazione rotariana di tutti i soci e pubblicare notizie riguardanti il club, i suoi soci e il programma del Rotary a livello mondiale.

d) - *Commissione per l'affiatamento*. Promuove la conoscenza reciproca e l'amicizia fra i soci, favorendo la loro partecipazione ad attività ricreative e sociali, organizzate dal Rotary, e ciò in accordo con l'obiettivo generale del club, così come esso è stato fissato dal presidente o dal consiglio direttivo.

e) - *Commissione per la rivista*. Stimola l'interesse alla lettura della rivista ufficiale Internazionale THE ROTARIAN o della rivista rotariana approvata e prescritta; organizza il Mese della Rivista; fa inserire brevi rassegne mensili della rivista nei normali programmi del club; incoraggia l'uso della rivista per attrarre nuovi soci; distribuisce una copia della rivista ai relatori non-rotariani; fa omaggio di abbonamenti alla stessa, per favorire le relazioni internazionali, e di altri abbonamenti speciali a biblioteche, ospedali, scuole e altre sale di lettura; invia articoli e fotografie al redattore della rivista e rende, in altri modi, utile la rivista ai soci del club e ai non-rotariani.

f) - *Commissione per l'ammissione*. Esamina tutte le proposte di nuovi soci dal lato personale indagando a fondo sulle qualità e condizioni delle persone proposte, dal punto di vista morale, aziendale e professionale, nonché sulla posizione sociale e pubblica, e sulle condizioni di eleggibilità in generale, riferendo poi al consiglio le proprie conclusioni su ciascuna proposta.

g) - *Commissione per lo sviluppo dell'effettivo*. Esamina regolarmente l'elenco delle classifiche occupate e vacanti e provvede a presentare al consiglio direttivo nomi di persone qualificate a coprire le classifiche vacanti.

h) - *Commissione per i programmi*. Prepara ed elabora i programmi per le riunioni regolari e speciali del club.

i) - *Commissione per le relazioni pubbliche*. Studia ed attua dei progetti 1) per fornire al pubblico informazioni sul Rotare, la sua storia, i suoi principi e scopi, e 2) per assicurare al club il giusto riconoscimento.

i) - *Commissione per l'informazione rotariana*. Informa i futuri soci sui privilegi e sulle responsabilità derivanti dall'appartenenza a un Rotary club; tiene al corrente i soci sulla storia, gli scopi e le attività svolte dal Rotary ai vari livelli e soprassiede all'orientamento dei nuovi soci durante il loro primo anno di affiliazione al club.

§ 2 - *Commissione per l'Azione Professionale*. Studia ed attua programmi atti a guidare ed assistere i soci del club nello svolgimento dei loro compiti nel campo delle relazioni professionali e nel promuovere a livello generale una sempre maggior correttezza nell'esercizio della propria attività professionale. Il presidente della commissione è incaricato di curare l'efficienza del club in campo professionale e controlla e coordina il lavoro delle sottocommissioni che siano state costituite per occuparsi di particolari aspetti dell'Azione Professionale.

§ 3 - *Commissione per l'azione di Interesse Pubblico*. Studia ed attua programmi atti a guidare ed assistere i soci del club nello svolgimento dei loro compiti nel campo dei rapporti con la comunità. Il presidente di questa commissione è incaricato delle iniziative d'interesse pubblico del club e controlla e coordina il lavoro delle sottocommissioni che siano state costituite per occuparsi di particolari aspetti dell'Azione di Interesse Pubblico, fra cui le seguenti:

a) - *Commissione per il progresso umano*. Elabora programmi e progetti atti a promuovere il benessere dei membri della comunità locale, fornendo loro assistenza e aiutando in modo particolare coloro che si trovino in necessità.

b) - *Commissione per lo sviluppo comunitario*. Elabora programmi e progetti che facciano della comunità un posto in cui si possa vivere meglio, contribuendo a migliorarne le strutture.

c) - *Commissione per la protezione dell'ambiente*. Elabora programmi e progetti volti a studiare la situazione ecologica nella comunità locale al fine di preservare e migliorare l'ambiente naturale.

d) - *Commissione Partner nel servire*. Cura le relazioni con altre organizzazioni della comunità sponsorizzate dal Rotary, cooperando con esse all'attuazione di progetti di servizio.

§ 4 - *Commissione per l'Azione Internazionale*. Studia ed attua programmi atti a guidare ed assistere i soci del club nello svolgimento dei loro compiti nel campo dell'Azione Internazionale. Il presidente della commissione è incaricato delle attività del club inerenti alle relazioni internazionali e controlla e coordina il lavoro delle sottocommissioni che siano state costituite per occuparsi di particolari aspetti dell'Azione Internazionale.

§ 5 - Il consiglio direttivo del club avrà facoltà di eliminare, raggruppare o creare nuove commissioni o sottocommissioni, in funzione delle necessità contingenti del club stesso.

➤ **Articolo 9 - Congedo**

Su domanda scritta al consiglio, motivata da valide e sufficienti ragioni, ogni socio può ottenere di essere considerato in congedo, con dispensa dalla partecipazione alle riunioni del club, per un tempo determinato.

N.B.: Il congedo evita al socio di essere escluso dal club, ma non può farlo considerare presente alle riunioni mancate dello stesso. Salvo che partecipi a una riunione settimanale di un altro club, il socio dispensato dev'essere fatto risultare assente, però dell'assenza autorizzata in base al disposto dell'Articolo VII, § 3, dello Statuto-tipo dei Rotary Club non viene tenuto conto nel calcolo di assiduità del club.

➤ **Articolo 10 - Finanze**

§ 1 - Il tesoriere deposita tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio.

§ 2 - Tutte le fatture sono pagate esclusivamente tramite assegni firmati dal tesoriere in base ad attestati di pagamento firmati dal presidente o da 2 dirigenti. Un esperto contabile, o altra persona qualificata, effettua annualmente un'accurata verifica di tutte le operazioni finanziarie del club.

§ 3 - L'anno finanziario di questo club decorre dal 1° luglio al 30 giugno e viene suddiviso, per l'incasso delle quote sociali, in 2 *periodi semestrali*: dal 1° luglio al 31 dicembre e dal 1° gennaio al 30 giugno. Il versamento degli importi per le quote pro-capite e per gli eventuali abbonamenti alla rivista ufficiale internazionale dovuti al Rotary International è da effettuarsi al 1° luglio e al 1° gennaio in base al numero dei soci del club a tali date.

§ 4 - All'inizio di ogni anno finanziario, il consiglio prepara o fa preparare un preventivo delle entrate e

delle uscite per l'anno in questione. Questo preventivo, approvato dal consiglio, rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del consiglio.

➤ **Articolo 11— Procedura per l'elezione dei soci (per qualsiasi categoria)**

§ 1 - Il segretario del club sottopone per iscritto al consiglio direttivo il nome di un candidato-socio, proposto da un socio attivo o seniore attivo o anziano del club. In questa fase, la proposta deve venire trattata con la massima riservatezza, eccetto quanto disposto in questa procedura.

§ 2 - Il consiglio si assicura che la proposta soddisfi tutti i requisiti contemplati nello Statuto del Club quanto alle classifiche ed alla affiliazione allo stesso, su parere favorevole delle commissioni per le classifiche e per l'ammissione.

§ 3 - Il consiglio approva o respinge la proposta d'ammissione, notificando la sua decisione al proponente entro 30 giorni dalla sua presentazione - tramite il segretario del club.

§ 4 - Se la decisione del consiglio è favorevole, il candidato-socio viene istruito quanto alle finalità del Rotary e ai privilegi e alle responsabilità derivanti dall'appartenenza a un Rotary club, come pure quanto alla categoria per cui è stato proposto, dopodiché il candidato-socio viene invitato a firmare il modulo di proposta, permettendo che vengano comunicati al club il suo nome e la classifica che gli verrà attribuita (qualora sarà socio attivo).

§ 5 - Se entro 7 giorni dalla pubblicazione dei dati suddetti sul candidato-socio il consiglio non ha ricevuto dai soci (non-onorari) del club alcuna obiezione scritta e motivata, il candidato - dietro pagamento della tassa d'ammissione prevista in questo Regolamento - viene considerato eletto a socio.

Qualora fossero state presentate delle obiezioni, il consiglio direttivo voterà sulla candidature alla sua susseguente riunione. Se la proposta sarà stata approvata nonostante le obiezioni sollevate, il candidato proposto - dietro pagamento della tassa d'ammissione prescritta, a meno che non diventi socio onorario - sarà considerato eletto a socio.

§ 6 - Dopo tale elezione, il presidente del club provvederà all'inserimento del nuovo socio nel club, mentre il segretario del club gli consegnerà la tessera di appartenenza al Rotary, facendo rapporto della sua ammissione al RI, e, a sua volta, la commissione per l'informazione rotariana provvederà a consegnargli - alla cerimonia di presentazione al club — opportune pubblicazioni rotariane e ad assegnargli un consocio che lo assista nel processo di assimilazione al club.

➤ **Articolo 12— Risoluzioni**

Nessuna risoluzione o mozione che impegni questo club potrà essere esaminata dal club se prima non sarà stata esaminata dal consiglio direttivo. Tali delibere o mozioni, se presentate a una riunione del club, saranno deferite al consiglio senza discuterle.

➤ **Articolo 13 - Schema dell'ordine del giorno delle riunioni**

Apertura.
Presentazione dei Rotariani esterni in visita.
Corrispondenza ed annunci.
Eventuali rapporti delle commissioni.
Ripresa di eventuali argomenti non ancora esauriti.
Nuovi argomenti.
Relazione o altra manifestazione in programma.
Chiusura.

N.B. Tale schema, dato a carattere indicativo, potrà essere variato di volta in volta dal presidente del club.

➤ **Articolo 14 - Vita sociale**

§ 1 - *Partecipazione delle Vedove di Soci alle manifestazioni sociali* - Le Vedove dei Soci sono ammesse a tutte le manifestazioni societarie che prevedano la partecipazione dei familiari, con addebito delle eventuali quote di partecipazione a carico delle medesime.

§ 2 - *Soci impossibilitati a partecipare alla vita sociale* - A carico dei soci esentati dalle presenze per gravissimi e documentati motivi di salute, da valutarsi, caso per caso, dal consiglio direttivo, verranno imputate solo le somme che il Club deve versare, per loro, al Distretto ed a Zurigo. Per il resto, i soci in questione regoleranno al Club le loro partecipazioni solo quando fossero materialmente presenti a conviviali o ad altre manifestazioni. Questa decisione prenderà inizio a partire dal 1° gennaio 1998, mentre le somme

precedentemente dovute dovranno essere regolate dai detti soci.

§ 3 - Presenze di compensazione - Al Socio che partecipa ad una riunione di "compensazione", con pranzo, presso un altro Club Rotare, verrà defalcato, dalla propria scheda contabile, dietro presentazione della "cartolina" di presenza, l'importo della conviviale che viene così "compensata", al prezzo che per tale conviviale si sarebbe pagato al ristorante dove tali conviviali vengono tenute dal R.C. Valdarno. Viene comunque precisato che il Socio deve partecipare ad almeno il 30% delle riunioni del proprio Club, rispettivamente nel primo e nel secondo semestre, e che pertanto le "presenze di compensazione" gli saranno conteggiate al di là di tale totale.

§ 4 - Amministrazione - I pagamenti delle quote sociali semestrali vanno eseguiti rispettivamente entro il 10 luglio, per il 1° semestre, ed entro il 10 gennaio, per il 2° semestre. Il regolamento delle partecipazioni delle mogli e degli ospiti dei soci alle manifestazioni sociali sarà effettuato mensilmente. Pertanto all'inizio di ogni mese la Segreteria invierà ai soci interessati, per incasso, l'addebito del mese precedente. Manifestazioni speciali, del tipo Festa degli auguri, Visita del Governatore, Passaggio delle consegne, - e similari - i singoli soci dovranno, nei termini stabiliti di volta in volta, prenotarsi alla manifestazione, nei tempi prescritti, versando il corrispettivo richiesto.

§ 5 - Costituzione di un "Fondo di Riserva" - A far data dal 1° gennaio 1998 verrà costituito un "FONDO DI RISERVA" del Club. Tale fondo sarà formato con l'accantonamento del 2,5% (due e mezzo per cento) delle somme derivanti dalle quote sociali del Club, che vi verrà versato parallelamente all'incasso delle stesse. Tale fondo sarà regolarmente portato in bilancio, e dovrà servire per sopperire a necessità particolari, e soprattutto al momento del passaggio da un'amministrazione a quella successiva, quando la cassa del Club generalmente è in attesa dell'incasso delle quote sociali all'inizio dell'anno rotariano.

L'importo risultante a saldo del fondo sarà consegnato dal Presidente uscente al Presidente entrante; durante l'annata rotariana sarà gestito dal Consiglio Direttivo del Club che potrà delegare a tal uopo il Presidente in carica. In tal fondo saranno versate le somme relative a voci di bilancio eventualmente risultanti non utilizzate durante l'annata rotariana. Il plafond del Fondo dovrà attestarsi sui CINQUE MILIONI di Lire (Lit 5.000.000). Il Consiglio Direttivo potrà, per ragioni valide ed eccezionali, variare l'entità di questo plafond.

➤ **Articolo 15 - Emendamenti**

Questo Regolamento può essere emendato ad una riunione normale - con presenza del *quorum* - dai 2/3 dei voti di tutti i soci presenti, purché la modifica proposta sia stata notificata ad ogni socio almeno 10 giorni prima della riunione. A questo Regolamento non può essere apportata alcuna modifica o aggiunta che non sia in armonia con lo Statuto del Club e con lo Statuto ed il Regolamento del R.I.

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Generale dei Soci del 21 maggio 1998.